GIOVANNI FELICIANI

BIBLIOSOFIA
Scienza del Libro e della Lettura

Roma, Bibliosofica, 2011

Formato cm 15x21, pagine 160, € 13,00 - ISBN 978-88-87660-32-6

Immagine di copertina a cura dell'autore

Ci sono individui sensibili che camminano sull'orlo della storia, scrutano in avanti e la percorrono in avanti, indicando ad altri il cammino da compiere. Tutte le cose nuove nascono da una rottura "rivoluzionaria" con la tradizione passata.
Con il termine Bibliosofia, composto dalle radici greche biblion (libro) e sophia (saggezza, dottrina, scienza, studio, conoscenza), ci si propone di coniugare le discipline legate tradizionalmente allo studio dei libri (bibliologia, bibliografia, biblioteconomia), alla filosofia.
La Bibliosofia si colloca al di là e al di sopra di loro, tutte e tre indicate come scienze. A maggior ragione quindi la Bibliosofia possiamo considerarla una scienza, visto che le comprende tutte.
La Bibliosofia indica la scienza, conoscenza, dottrina e studio globale del Libro, in tutti i suoi aspetti e settori.

È la scienza del Libro in generale, compreso lo studio del suo contenuto intrinseco.
La Bibliosofia riguarda sia la conoscenza dei libri, e del loro contenuto, che la conoscenza tratta dai libri: non comporta la cognizione specialistica in un determinato campo dello scibile, ma la "sapienza" derivata dalla Lettura di tutti i libri, anche pochi, che ci interessano, integrata dalle esperienze della vita, con lo scopo di formarsi una propria visione del mondo, della realtà, dell'universo.
La Bibliosofia è qualcosa di più che una Scienza globale e universale del Libro e della Lettura: essa confina con la Sapienza.
La Bibliosofia è un nuovo sistema di pensiero.

GIOVANNI FELICIANI (Siena, 1951), Laurea in Filosofia e Diploma di ricerca nelle Scienze storico-morali, da sempre ha una grande passione per i libri e la lettura. È stato libraio, bibliotecario, ricercatore.
Ha fondato e dirige la Casa Editrice Bibliosofica, a Roma, presso la quale ha pubblicato: *Bìblius . Libro dei libri*
(1999), una vera e propria Enciclopedia del Libro; ha scritto due saggi per la collana Tempora dedicati a
Il Cinquecento
(2007) e
Il Seicento
(2008); inoltre ha curato, insieme ad altri, il volume:
La cultura brucia. Anna e la libreria Uscita nella Roma degli anni '70
(2010).